

CAMPLI

Campli, il cui nome pare derivi da "Campum" cioè tra i campi, è situata su un colle a 396 metri dal livello del mare, fra le valli dei torrenti Fiumicino e Siccagno, in una posizione geografica ottimale, a sole 15 chilometri dalla montagna e a 25 dal mare.

Ricca di monumenti, che la rendono una vera e propria città d'arte, Campli è sede di uno dei più importanti Musei



Archeologici del centro Italia, qui si possono ammirare i reperti di epoca romana rinvenuti nella vicina Necropoli di Campovalano.

*Associazione
Culturale
Kymbala*



Difronte alla cattedrale di S.Maria di Platea, bellissimo esempio di architettura medievale c'è il Palazzo del Parlamento, (oggi impropriamente chiamato Palazzo Farnese), già sede del primo teatro d'Abruzzo e residenza estiva di Margherita d'Austria, consorte di Ottavio

Farnese.



Famoso, riaperto al culto nel 1995 e tappa obbligata dei fedeli, il Santuario della Scala Santa.



Lungo il corso principale incontriamo la casa del farmacista (presso cui si svolgerà parte di Progetto IMC) e del medico, la prima importante perchè nell'antichità vi si svolgeva un grande mercato delle spezie, la seconda perchè custodisce all'interno una splendida loggia e la chiesa di San





Francesco con affreschi di scuola giottesca.

Merita una citazione l'ottima cucina camplese, tra i piatti tipici da ricordare: maccheroni alla chitarra con pallottine, scrippelle mbusse, virtù (tipiche del I Maggio), il

timballo, le mazzarelle e l'agnello arroso o a spezzatino. Ricca varietà di salumi e formaggi. Una nota a parte, merita la celebre porchetta di Camplesse, vera prelibatezza, unica per la sua bontà e il suo sapore inconfondibile, vanto della nostra città. Infine anche un angolo riservato ai dolci tipici: le sfogliatelle di marmellata o crema, i cagionetti, i pepatelli, il dolce di Margarita, la pizza di Pasqua e le crostate presentate nei modi più svariati.